

Onorevole Consiglio Federale

Cancelleria federale

Palazzo federale

3000 Berna 14

Lugano, 24.05.2025

Lodevole Consiglio Federale,

Gentile Presidente della Confederazione,

Gentili Signore Consiglieri Federali, egregi Signori Consiglieri Federali

Egregio Signor Cancelliere della Confederazione

Noi, esponenti della società civile del Canton Ticino, con la presente intendiamo attirare la vostra attenzione per ottenere un impegno, deciso e fermo, volto a sbloccare una situazione umanitaria diventata insopportabile e drammatica a Gaza, in Cisgiordania, Libano e generalmente in Medio Oriente.

È francamente incomprensibile che la Svizzera - depositaria e garante delle Convenzioni del Diritto Umanitario Internazionale e patria del movimento mondiale della Croce Rossa - non sia stata in grado di sbloccare una situazione dove gli aiuti umanitari di sopravvivenza non possono raggiungere le vittime civili per il fatto che Israele, forza occupante, impedisce attivamente la distribuzione degli aiuti malgrado i ripetuti appelli del Segretario Generale dell'ONU.

Il paese attaccante si sta servendo da mesi dell'aiuto umanitario come arma di guerra ignorando e calpestando i principi di base del Diritto Umanitario e, ancor peggio, si arroga il diritto di usarlo a suo piacimento sottomettendolo ai bisogni delle sue strategie di conquista.

La Svizzera, grazie anche alla sua neutralità, fu nel passato paladina dell'azione umanitaria nell'urgenza non solo nei casi di guerre, ma anche di catastrofi e crisi maggiori. Come può tacere ed abdicare di fronte all'apocalisse umanitaria che si sta consumando sotto gli occhi del mondo intero sulle rive del Mare Nostrum, il Mediterraneo?

Vogliamo che la Svizzera faccia risentire non solo la sua voce, ma passi anche all'azione in modo più chiaro ed audace. Quale altro paese se non la Svizzera, grazie al suo passato e alle sue tradizioni, deve sentire il bisogno non procrastinabile di un'azione nuova e coraggiosa?

Chiediamo pertanto:

- 1. Si agisca in maniera decisa con le forze di occupazione per l'entrata di tutti i beni necessari e permetterne la distribuzione attraverso i canali funzionanti da decenni in applicazione immediata ed alla lettera delle 4 Convenzioni di Ginevra.**
- 2. Venga riconvocata con urgenza, dotandola dei mezzi adeguati, la Conferenza internazionale di Ginevra sulla situazione dei civili nei territori palestinesi occupati, inizialmente prevista per il 7 marzo 2025 ed annullata alla vigilia della stessa.**
- 3. Si proceda al riconoscimento formale dello Stato di Palestina.**
Il prossimo incontro informale del 17 giugno a New York permetterebbe di riaffermare un'adesione seppur tardiva della Svizzera alla risoluzione 181 del 1947 per la soluzione dei Due Stati.

Sono questi, a nostro parere, i primi passi urgenti da intraprendere anche per dare una risposta alle migliaia di cittadini svizzeri che, spettatori impotenti, chiedono ai loro rappresentanti di agire e poter credere ancora nel ruolo della Svizzera come paese portatore di pace.

Da parte nostra cercheremo di promuovere iniziative volte a dar voce alla popolazione e, al contempo, sostenere il Consiglio federale quando si attiverà nel senso da noi auspicato.

In fede:

Roberto Antonini, giornalista, Lugano

Brenno Balestra, medico internista, Mendrisio

Paolo Bernasconi, avvocato, Lugano

Mario Botta, Mendrisio

Marina Carobbio Guscetti, medico, consigliera di Stato, Lumino

Armando Dadò, editore, Caviglioglio

Fiorenzo Dadò, economista, presidente del Centro, Cevio

Carla Del Ponte, Ascona

Flavio Del Ponte, medico chirurgo di guerra, Binasco

Morena Ferrari Gamba, imprenditrice, Lugano

Daniele Finzi Pasca, Lugano

Giorgio Fonio, segretario sindacale, consigliere nazionale, Mendrisio

Cristina Maderni, fiduciaria commercialista, Lugano

Pietro Majno-Hurst, medico chirurgo, Lugano

Benedetto Zefiro Mellacqua, medico psichiatra, Mendrisio

Giovanni Pedrazzini, medico cardiologo, Lugano

Francine Rosenbaum, etnolinguista, Mendrisio

Marco Solari, Lugano

Segretariato:

Matilde Casasopra Bonaglia, via Ca' di Sopra 8, 6925 Gentilino – m.casasopra@bluewin.ch